

IL PROGETTO

Incontri per aiutare gli studenti con disturbi dell'apprendimento

VIGEVANO

Aiutare gli studenti che hanno disturbi dell'apprendimento è un dovere che coinvolge il mondo della scuola, della medicina, le famiglie e inevitabilmente anche i territori di riferimento. Il progetto "Dsa - Domani saremo autonomi" vede coinvolti tutti questi portatori di interesse per cercare di risolvere l'ennesimo problema creato dalla pandemia e dalla didattica a distanza.

«La percentuale di studenti che hanno problemi di apprendimento è del 5 per cento», ha detto Paola Eleonora Fantoni, presente alla conferenza stampa di ieri come socia Lions e come consigliere comunale. Con lei anche la collega Paola Cavallini. Secondo i dati forniti dal vice-sindaco Antonello Galiani, si tratterebbe di ben 150 alunni solo della scuola dell'obbligo.

«Gli affetti da disturbi dell'apprendimento - dice Cavallini - devono essere aiutati dalle scuole per mezzo di professionisti e con il supporto dei genitori». Quest'anno il progetto coinvolgerà gli alunni della scuola primaria per poi proseguire nei prossimi due anni con le secondarie, di primo e secondo grado. Partner tecnico del progetto è "Seleggo", la onlus dei Lions italiani per la dislessia.

Alla presentazione di ieri anche Patrizia Cottino, presidente del Lions club Vigevano Sforzesco, e Salvatore Poleo, del Rotary club Mede Vigevano, partner del progetto. Gli incontri previsti si svolgeranno ad aprile e prevederanno 40 minuti per la didattica dell'italiano, 30 per quella della matematica e 20 per la lingua inglese. Sono coinvolti i quattro istituti comprensivi e le due scuole parificate. —

O.D.



La presentazione del progetto

